



COMUNE DI GANGI
Città Metropolitana di Palermo

AVVISO

Il Responsabile del Settore Amministrativo

Visti:

- l'art. 52, comma 1-bis, d.lgs. 165/2001, ai sensi del quale: *“Le progressioni all'interno della stessa area avvengono, con modalità stabilite dalla contrattazione collettiva, in funzione delle capacità culturali e professionali e dell'esperienza maturata e secondo principi di selettività, in funzione della qualità dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito”*;
- l'art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009 secondo cui *“1. Le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le progressioni economiche di cui all'art. 52, comma 1-bis, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili. 2. Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione”*.
- l'art. 14 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022, il quale disciplina l'istituto contrattuale dell'attribuzione dei c.d. “differenziali stipendiali”, previsto al fine di remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area, il quale si configura come progressione economica all'interno dell'area ai sensi dell'art. 52 comma 1-bis del D.gs. n. 165/2001;
- l'art. 14 del CCNL Funzioni Locali del 23.02.2026 che disciplina nuovamente l'istituto delle progressioni economiche all'interno delle aree;

Considerato che il sopra richiamato art. 14 dispone che l'attribuzione dei “differenziali stipendiali” avvenga mediante procedura selettiva di area, attivabile annualmente in relazione alle risorse disponibili nel Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79, nel rispetto delle modalità e dei criteri specificati dalla stessa disposizione, ove non derogati dalla contrattazione decentrata;

Richiamati:

- l'art. 3 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) del personale dipendente del Comune di Gangi per il triennio 2023/2025, sottoscritto definitivamente in data 29 dicembre 2023, il quale rinvia per la definizione delle procedure per le progressioni economiche all'interno delle aree, all'Allegato C del medesimo CCDI;
- l'Allegato C al su indicato CCDI 2023/2025, avente ad oggetto *“Procedura per la progressione economica all'interno delle aree”*, il quale disciplina compiutamente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 14 del CCNL

16.11.2022, i requisiti di partecipazione, i criteri di valutazione, la formazione della graduatoria, i criteri di priorità e le fasi della procedura da applicare ai fini dell'attribuzione dei differenziali stipendiali al personale dipendente;

Preso atto:

- che con deliberazione di Giunta Municipale n.150 del 18.07.2025, di immediata esecuzione, l'Amministrazione Comunale ha fornito le linee di indirizzo alla Delegazione Trattante di parte Pubblica per la contrattazione integrativa parte economica 2025;
- del verbale della seduta di contrattazione decentrata del 11. 09.2025 nella quale è stata sottoscritta l'ipotesi del sopra richiamato CCDI contenente – all'Allegato A – con la ripartizione delle risorse del salario accessorio per l'anno 2025;
- che con deliberazione di Giunta Municipale n.258 del 03.11.2025, di immediata esecuzione, l'Amministrazione Comunale ha preso atto del “Verbale della Contrattazione Decentrata tenutasi l'11 Settembre 2025 relativa alla ripartizione del Fondo per lo Sviluppo delle Risorse Umane per l'anno 2025”;
- del Contratto collettivo decentrato integrativo, parte economica per l'anno 2025, per il personale non dirigente il cui Allegato A riporta la ripartizione delle risorse del salario accessorio per l'anno 2025;

Considerato che la contrattazione integrativa per l'anno 2025 ha destinato al riconoscimento di differenziali stipendiali per progressione economica all'interno dell'area la complessiva somma di €8.789,67, prevedendo la progressione per un numero limitato, inferiore al 50% degli aventi diritto stimati in 34 dipendenti, come di seguito specificato:

- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – n. 1 differenziale ammissibile;
- Area degli Istruttori – n. 11 differenziali ammissibili;
- Area degli Operatori esperti – n. 2 differenziali ammissibili;
- Area degli Operatori – n. 2 differenziali ammissibili.

Preso atto che eventuali economie determinatesi a seguito della definizione della procedura di selezione in relazione all'attribuzione dei differenziali di cui sopra le stesse verranno attribuite prioritariamente all'Area degli Istruttori e secondariamente all'Area dei Funzionari ed E.Q. fino al raggiungimento dell'importo complessivo di €8.789,67, e nel rispetto del limite del 50% degli aventi diritto.

Richiamata la propria determinazione n. 235 del 22.09.2026 con la quale è stato dato avvio alla procedura di selezione per l'attribuzione dei suddetti differenziali stipendiali e approvato il relativo avviso pubblico;

RENDE NOTO

l'avvio della procedura selettiva per l'attribuzione dei differenziali stipendiali ai sensi dell'art. 14 CCNL 16.11.2022, trasfuso nell'art. 14 del CCNL del 23.02.2026, configurata quale progressione economica all'interno dell'area, per l'anno 2025, riservata al personale a tempo indeterminato dell'Ente, in possesso dei requisiti previsti all'allegato avviso, nei limiti sotto indicati, ai sensi delle disposizioni normative e contrattuali vigenti:

- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – n.1 differenziale ammissibile;
- Area degli Istruttori – n. 11 differenziali ammissibili;

- Area degli Operatori esperti – n. 2 differenziali ammissibili;
- Area degli Operatori – n. 2 differenziali ammissibili.

Potranno beneficiare dell'attribuzione del differenziale stipendiale tutti i dipendenti delle Aree sopra richiamate in possesso dei requisiti di seguito indicati alla data del 1 gennaio 2025, e fermo restando il limite massimo di differenziali ammissibili, fermo restando che eventuali economie determinatesi a seguito della definizione della procedura selettiva in relazione all'attribuzione dei differenziali previsti le stesse verranno attribuite prioritariamente all'Area degli Istruttori e secondariamente all'Area dei Funzionari ed E.Q. fino al raggiungimento dell'importo complessivo di €. 8.789,67, e nel rispetto del limite del 50% degli aventi diritto.

Ai sensi del punto 2.2 dell'Allegato C al CCDI 2023/2025, possono concorrere alla selezione i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, anche in posizione di comando o distacco presso altri Enti, che negli ultimi 3 anni (dal 1.1.2022) non hanno beneficiato di alcuna progressione economica.

Ulteriore requisito di partecipazione, previsto a pena di esclusione, è di non essere stati sottoposti, nel biennio precedente (2023-2024), a procedimenti disciplinari che si siano conclusi con provvedimento definitivo di irrogazione della sanzione superiore alla multa.

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, dovrà essere debitamente compilata e sottoscritta, utilizzando unicamente il modello allegato (A) al presente avviso, reso disponibile sul sito web dell'Ente.

Non saranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione o redatte su modelli difformi.

I candidati, nella domanda di partecipazione debitamente sottoscritta, devono autocertificare il possesso dei requisiti prescritti e dichiarati.

La domanda dovrà essere corredata, necessariamente, dalla documentazione comprovante il possesso dei requisiti di partecipazione e di valutazione, a pena della mancata attribuzione del relativo punteggio; alla domanda dovrà altresì essere acclusa copia del documento di riconoscimento.

La domanda, unitamente alla documentazione allegata, dovrà essere trasmessa, al Settore Amministrativo, esclusivamente con le seguenti modalità:

- consegna all'ufficio protocollo del Comune;
- tramite PEC, al seguente indirizzo: ufficioprotocollo@pec.comune.gangi.pa.it

Il termine per la presentazione delle domande è fissato, a pena di irricevibilità della domanda, alle ore 12:00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso.

Gangi, 25.09.2026

Il Responsabile del Settore Amministrativo

Dott. Iuppa Luigi

SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI DIFFERENZIALI STIPENDIALI

PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELL'AREA

ANNO 2025

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi alla selezione per l'attribuzione dei differenziali stipendiali (progressione economica) i dipendenti in servizio a tempo indeterminato nell'Ente al 1° gennaio 2025, anche in posizione di comando o distacco presso altri Enti.

Secondo quanto previsto dall'Allegato A al CCDI 2023/2025 per l'anno 2025, possono beneficiare dell'attribuzione del differenziale stipendiale i dipendenti delle sotto richiamate categorie, fermo restando il limite massimo di differenziali ammissibili, come di seguito riportato:

- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – n.1 differenziale ammissibile;
- Area degli Istruttori – n. 11 differenziali ammissibili;
- Area degli Operatori esperti – n. 2 differenziali ammissibili;
- Area degli Operatori – n. 2 differenziali ammissibili.

Ai sensi dell'art. 14 CCNL 23.02.2026, non è possibile attribuire più di un differenziale stipendiale/dipendente per ciascuna procedura selettiva;

Ai sensi del punto 2.2 dell'Allegato C al CCDI 2023/2025, per poter partecipare alla selezione occorre non avere beneficiato di alcuna progressione economica negli ultimi tre anni (dal 1.1.2022); per il calcolo del requisito si tiene conto delle date di decorrenza delle progressioni economiche effettuate (1° gennaio dell'anno di sottoscrizione definitiva del contratto integrativo).

E' inoltre necessario non essere stati sottoposti, nel biennio precedente all'anno in cui è stata avviata la selezione (2023-2024), a procedimenti disciplinari che si sono conclusi con provvedimento definitivo di irrogazione della sanzione superiore alla multa; laddove, alla scadenza della presentazione delle domande, siano in corso procedimenti disciplinari, il dipendente viene ammesso alla procedura con riserva e, ove lo stesso rientri in posizione utile nella graduatoria, la liquidazione del differenziale viene sospesa sino alla conclusione del procedimento disciplinare; se dall'esito del procedimento al dipendente verrà comminata una sanzione superiore alla multa, il dipendente sarà definitivamente escluso dalla procedura.

Il riconoscimento dei differenziali stipendiali per progressione economica all'interno dell'area può avvenire entro la complessiva somma di €. 8.789,67, destinata in sede di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2025 e all'interno del 50% complessivo degli aventi diritto;

2. DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla procedura, dovrà essere debitamente compilata e sottoscritta, utilizzando unicamente il modello allegato (A) al presente avviso, reso disponibile sul sito internet dell'Ente. Non saranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione o redatte su modelli difformi.

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno autocertificare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste per i casi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, il possesso dei prescritti requisiti.

La domanda dovrà essere corredata, necessariamente, dalla documentazione comprovante l'eventuale possesso dei requisiti e dei criteri di selezione, ove richiesto dai successivi paragrafi, a pena della mancata attribuzione del relativo punteggio; alla domanda dovrà altresì essere acclusa copia del documento di riconoscimento del dipendente.

La domanda, unitamente alla documentazione allegata, dovrà essere trasmessa, al Settore Amministrativo, esclusivamente con le seguenti modalità:

- consegna all'ufficio protocollo del Comune;
- tramite PEC, al seguente indirizzo: ufficioprotocollo@pec.comune.gangi.pa.it

Il termine per la presentazione delle domande è fissato, a pena di irricevibilità, alle ore 12:00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'Allegato C al vigente CCDI per il triennio 2023/2025, il punteggio massimo complessivo conseguibile all'esito della selezione è pari a 100 e a ciascun criterio valutativo è riconosciuto un valore massimo parziale differenziato diverso per ciascuna Area, come di seguito indicato:

Area	Valutazione della performance del triennio precedente - (A)	Esperienza professionale - (B)	Competenze professionali acquisite a seguito di percorsi formativi - (C)	Totale massimo
Operatori	60	40	0	100
Operatori esperti	65	30	5	100
Istruttori	70	20	10	100
Funzionari E.Q.	80	10	10	100

La valutazione si svolgerà, pertanto, secondo i seguenti criteri:

A. Valutazione della performance del triennio precedente

Sarà presa in considerazione la media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o, comunque, le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità.

Il punteggio massimo previsto per ciascuna Area contrattuale è il seguente:

- 60 punti per i dipendenti dell'Area degli Operatori;
- 65 punti per i dipendenti dell'Area degli Operatori esperti;
- 70 punti per i dipendenti dell'Area degli Istruttori;
- 80 punti per i dipendenti dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Il suddetto punteggio sarà assegnato alla valutazione media triennale più elevata fra i partecipanti di ciascuna area contrattuale.

Agli altri partecipanti il punteggio sarà attribuito proporzionalmente a detto valore.

Nella domanda di partecipazione potrà essere indicata, per ogni annualità del triennio in questione, la valutazione ottenuta, fermo restando che tale criterio sarà comunque verificato e attribuito sulla base degli atti d'ufficio.

B. Esperienza professionale

Per esperienza professionale si intende l'anzianità maturata nel medesimo profilo o equivalente, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato o a tempo parziale, nella stessa o altra amministrazione del comparto nonché, nel medesimo o corrispondente profilo, presso altre amministrazioni di comparti diversi, al 31.12 dell'anno precedente la decorrenza dell'istituto (e, dunque al 31.12.2024).

Nel caso di dipendenti assunti con mobilità, nel calcolo dell'anzianità si tiene conto anche degli anni maturati presso l'altra amministrazione. Eventuali periodi di aspettativa non vengono computati nel calcolo dell'anzianità.

Ai fini della maturazione dell'anzianità di servizio, il rapporto di lavoro a tempo parziale è considerato rapporto di lavoro a tempo pieno.

Il punteggio massimo previsto per ciascuna Area contrattuale è il seguente:

- 40 punti per i dipendenti dell'Area degli Operatori;
- 30 punti per i dipendenti dell'Area degli Operatori esperti;
- 20 punti per i dipendenti dell'Area degli Istruttori;
- 10 punti per i dipendenti dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Il suddetto punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula:

Punteggio = (punteggio max per Area contrattuale) x (n. anni e frazioni di anno di anzianità del candidato) / (n. anni o frazioni di anno anzianità più elevata tra i candidati ammessi all'interno della stessa Area).

C. Competenze professionali acquisite e certificate a seguito di percorsi formativi

Le competenze professionali per le aree degli Operatori Esperti, Istruttori e Funzionari E.Q. acquisite sono:

- a) quelle certificate a seguito di percorsi formativi presso scuole, enti e istituti formativi riconosciuti nell'ordinamento giuridico italiano;
- b) i titoli e le abilitazioni professionali conseguite fino alla data di decorrenza dell'attribuzione economica e giuridica della progressione economica, purché attinenti alle attività e funzioni del Comune;
- c) la frequenza - certificata dal soggetto formatore - a corsi di formazione o aggiornamento professionale nel triennio che precede l'anno di attivazione dell'istituto (triennio 2022-2023-2024)

Alle competenze professionali verranno attribuiti i punteggi come di seguito specificati, distinti per Area contrattuale di appartenenza:

AREA OPERATORI ESPERTI	
Titolo	Punti max 5
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	1
Laurea triennale, specialistica o Laurea Magistrale o Laurea vecchio ordinamento	1

Corsi di formazione e aggiornamento professionale	1 per corsi di durata superiore almeno 6 ore <u>max 4 punti</u>
---	--

AREA ISTRUTTORI	
Titolo	Punti max 10
Laurea triennale	2
Laurea specialistica o Laurea Magistrale o Laurea vecchio ordinamento (assorbono la laurea triennale)	3
Abilitazione professionale	1
Ulteriori titoli: Lauree ulteriori o Titoli post-universitari (es. master I e II livello / corso di specializzazione / dottorato di ricerca)	1 per ogni titolo <u>max 3 punti</u>
Corsi di formazione e aggiornamento professionale	0,2 per corsi di durata superiore almeno 6 ore <u>max 3 punti</u>

AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	
Titolo	Punti max 10
Laurea specialistica o Laurea Magistrale o Laurea vecchio ordinamento (assorbono la laurea triennale)	3
Abilitazione professionale	1
Ulteriori titoli: Lauree ulteriori o Titoli post-universitari (es. master I e II livello / corso di specializzazione / dottorato di ricerca)	1 per ogni titolo <u>max 3 punti</u>
Corsi di formazione e aggiornamento professionale	0,2 per corsi di durata superiore almeno 6 ore <u>max 3 punti</u>

Con riferimento ai titoli e alle abilitazioni professionali, si precisa che, per ciascuna tipologia di titolo, ne sarà considerato solo uno e il possesso di ulteriori sarà valutato nell'ambito dell'ultima tipologia "Ulteriori titoli", se in essa ricompresi.

Inoltre, non sono valutabili i titoli necessari, a normativa vigente, per l'accesso mediante concorso.

Saranno valutati solo i titoli di studio attinenti alle attività e funzioni svolte all'interno dell'Ente.

Ogni partecipante dovrà dichiarare, nella domanda di partecipazione, sotto la propria responsabilità, la tipologia e l'istituto/università/ente presso cui il titolo è stato conseguito. In mancanza dell'indicazione dei suddetti elementi, non sarà assegnato alcun punteggio.

Con riferimento ai corsi di formazione e/o aggiornamento professionale, essi, per poter essere oggetto di valutazione, dovranno essere attinenti con l'area di attività del dipendente o con i compiti istituzionali dell'Ente e la loro frequenza non deve essere imposta dalla legislazione vigente per lo svolgimento delle mansioni cui il dipendente è adibito.

Ogni partecipante dovrà indicare, nella domanda di partecipazione, per ogni corso/percorso formativo, l'oggetto e il soggetto che lo ha svolto; dovrà altresì essere allegato obbligatoriamente, l'attestato di partecipazione. In mancanza dell'indicazione dei suddetti elementi e degli attestati, non sarà assegnato alcun punteggio.

3. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E CRITERI DI PRIORITA'

Il punteggio individuale è dato dalla somma dei punti attribuiti ai sensi del precedente punto 3 (Criteri di valutazione).

Ai dipendenti che non abbiano conseguito progressioni economiche da più di sei anni è attribuito d'ufficio un punteggio aggiuntivo a quello ottenuto (massimo 3%) come segue:

Numero anni senza progressione	%
Da più di 6 anni a 7	1%
Da più di 7 anni a 8	2%
Oltre 8 anni	3%

La progressione economica è attribuita ai dipendenti idonei che hanno conseguito il punteggio più alto all'interno della propria Area in ordine decrescente, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione definitiva del contratto integrativo di riferimento.

Le graduatorie verranno formate distintamente per ciascuna Area contrattuale.

Nell'ambito di ciascuna graduatoria, **in caso di pari punteggio tra due o più dipendenti si applicheranno, nell'ordine, i seguenti criteri di precedenza:**

- a) maggiore punteggio medio riportato nella valutazione della performance degli ultimi tre anni;
- b) maggior numero di anni dall'ultimo differenziale stipendiale/categoria economica di inquadramento
- c) maggior anzianità di servizio nell'Ente
- d) maggiore età anagrafica

Laddove, alla scadenza della presentazione delle domande, siano in corso procedimenti disciplinari, il dipendente viene ammesso alla procedura con riserva e, ove lo stesso rientri in posizione utile nella graduatoria, la liquidazione del differenziale verrà sospesa sino alla conclusione del procedimento disciplinare; se dall'esito del procedimento al dipendente verrà comminata una sanzione superiore alla multa, il dipendente viene definitivamente escluso dalla procedura.

4. FASI DELLA PROCEDURA

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, il giudizio di ammissibilità sulle stesse e l'attribuzione dei punteggi saranno esperiti da una apposita Commissione composta dal Segretario comunale, con funzioni di Presidente, dal Responsabile del Settore Amministrativo e dal Responsabile del Settore Economico Finanziario.

Per ciascun dipendente è compilata una scheda di valutazione che riassume i punteggi assegnati dalla commissione e dalla quale sia desumibile la composizione del punteggio individuale.

Ogni dipendente sottoscrive la propria scheda di valutazione in segno di accettazione del punteggio riportato.

In caso di opposizione, è stabilito un termine massimo di dieci giorni per presentare le proprie osservazioni, decorso il quale il Responsabile del Settore al quale il dipendente è assegnato decide in via definitiva.

Qualora un dipendente valutato eccepisca errori od omissioni nelle valutazioni, entro un termine ulteriore di dieci giorni può richiedere una verifica al Segretario Comunale, il quale decide sul reclamo entro i successivi dieci giorni.

Saranno stilate, pertanto, distinte graduatorie relative al personale dell'Ente inquadrato nelle diverse categorie.

All'esito delle superiori fasi, ovvero in mancanza di opposizioni, si procederà, con determinazione del Segretario comunale, all'approvazione definitiva delle graduatorie per ciascuna Area e alla loro pubblicazione all'Albo pretorio on line dell'Ente, con valore di notifica ai soggetti interessati.

Ciascuna graduatoria ha vigenza limitata al solo anno per il quale è stata prevista l'attribuzione del differenziale stipendiale.

5. DECORRENZA INQUADRAMENTO NUOVA POSIZIONE ECONOMICA.

L'attribuzione del differenziale stipendiale decorre, sia ai fini giuridici sia ai fini economici, dal 1° gennaio 2025.

6. AVVERTENZE GENERALI E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Ente si riserva di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio. Il presente avviso di selezione costituisce lex specialis e, pertanto, la partecipazione comporta l'accettazione implicita senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa riferimento a quanto disposto dalla normativa vigente in materia, dal CCNL e dal CCDI.

Con riferimento all' obbligo di cui all'art. 13 del D.lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m.i., in materia di trattamento dei dati personali, al presente avviso viene allegata idonea informativa.

7. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso di selezione è pubblicato all'Albo pretorio online del Comune, sul sito web dell'Ente e nella sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di concorso

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 RIVOLTA AI DIPENDENTI PUBBLICI

Il Comune di Gangi, con sede in Gangi, Via Salita Municipio n. 2, in qualità di Titolare del trattamento (in seguito, "Titolare"), ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito, "GDPR"), fornisce le seguenti informazioni ad ogni soggetto interessato (di seguito anche "interessato").

1. Titolare

Il Titolare del trattamento è il Comune di Gangi, nella persona del Sindaco pro tempore Sig. Giuseppe Ferrarello, con sede in Gangi, Via Salita Municipio n. 2, tel. 0921/644076, pec: ufficioprotocollo@pec.comune.gangi.pa.it

2. Responsabile della protezione dei dati personali

IL RPD nominato è reperibile ai seguenti dati di contatto: Dott. Mancino Ciro; Tel. 081/7877540; email: supporto@asmenet.it; PEC: supporto@asmepec.it;

3. Finalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali comuni, particolari (art. 9 GDPR) e giudiziari (art. 10 GDPR), forniti dall'interessato e trattati con modalità informatiche e cartacee, è finalizzato ad adempiere obblighi previsti dalla legge nazionale ed europea per la gestione del rapporto di lavoro, anche in materia di formazione e di igiene e sicurezza del lavoro e di previdenza e assistenza.

4. Basi giuridiche e consenso

L'interessato deve esprimere il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità (consenso che sarà acquisito con separato atto);

Ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. b), c), e) GDPR, i suddetti dati personali e particolari raccolti saranno trattati sulla base delle seguenti basi giuridiche:

il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

Si specifica che i dati particolari possono essere trattati dal Titolare anche senza l'esplicito consenso dell'interessato, in quanto il loro trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale (art. 9, par. 2, lettere b) e h) GDPR).

5. Destinatari

I dati personali trattati dal Titolare potranno essere comunicati a soggetti terzi destinatari che si occupano di fornire al medesimo servizi relativi agli obblighi inerenti all'esecuzione e alla gestione del rapporto di lavoro, agli obblighi legali ai quali il Titolare del trattamento è soggetto e, in ogni caso, agli adempimenti relativi all'ordinario

svolgimento dell'attività del Titolare in qualità di Amministrazione Pubblica, nel rispetto delle normative sul pubblico impiego.

Il Titolare potrà comunicare i dati personali ai seguenti soggetti terzi;

- Istituzioni pubbliche (a titolo esemplificativo: INPS, INAIL, Ministeri, Amministrazione finanziaria, Autorità Giudiziarie, amministrazioni o altri uffici comunali, Agenzie delle Entrate);
- Professionisti e/o società di servizi che operano in rappresentanza del Comune per soddisfare esigenze pubbliche inerenti la sicurezza del lavoro, le esigenze organizzative, l'amministrazione delle paghe;
- Istituti di credito per il pagamento delle retribuzioni;
- Organizzazioni sindacali cui l'Interessato abbia aderito

L'accesso ai dati del dipendente potrà essere consentito, peraltro, ai soggetti ai quali tale facoltà sia riconosciuta da disposizioni di legge nazionali o europee, quali enti previdenziali-assistenziali, assicurativi e sanitari.

6. Trasferimento dati

Il Titolare del trattamento non ha intenzione di trasferire i dati personali dell'interessato verso un Paese terzo all'Unione Europea o verso un'organizzazione internazionale.

7. Periodo di conservazione

I dati personali raccolti vengono conservati a tempo illimitato, nel rispetto della vigente normativa

8. Processo decisionale automatizzato

Il Titolare, per il trattamento dei dati, **non** si avvale di un processo decisionale automatizzato;

9. Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di:

- accesso, cioè il diritto di chiedere al Titolare conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano, ottenendo tutte le informazioni indicate all'art. 15 GDPR (es. finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati ecc.);
- chiedere la rettifica di dati inesatti o richiederne l'integrazione qualora siano incompleti (art. 16 GDPR);
- ottenere la cancellazione dei dati personali, qualora ricorra uno dei motivi indicati all'art. 17 GDPR;
- ottenere la limitazione del trattamento, qualora ricorrano una o più delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- esercitare la portabilità dei dati, qualora il trattamento si basi sul consenso, su di un contratto, ovvero sia effettuato con mezzi automatizzati (art. 20 GDPR);
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che riguardano l'interessato, qualora ricorrano le condizioni indicate dall' art. 21 GDPR;

I diritti sopra elencati possono essere esercitati mediante comunicazione al Titolare attraverso i dati di contatto di cui al punto 1.

Inoltre l'interessato ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).